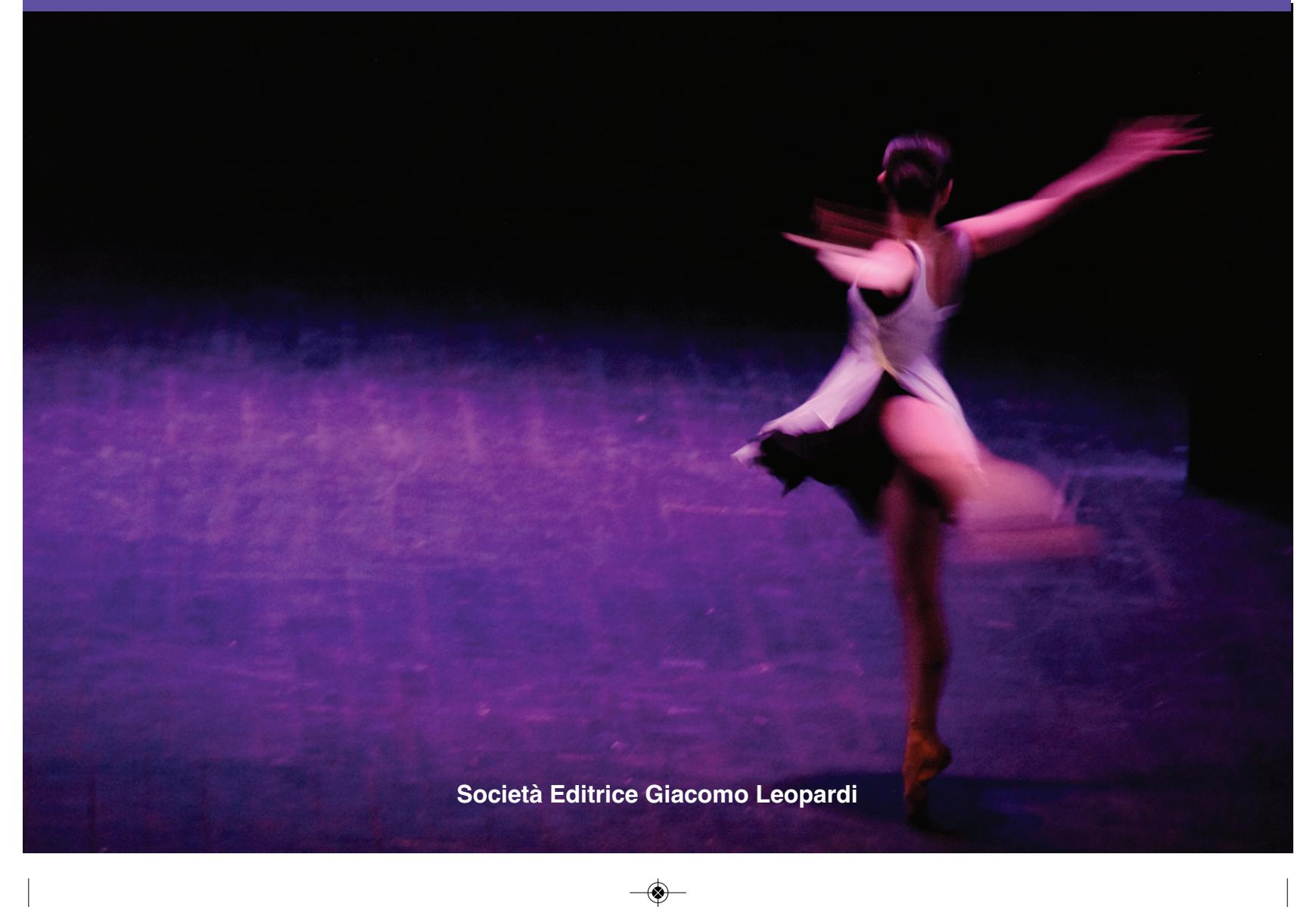




Barbara Bertoncelli



Società Editrice Giacomo Leopardi





Barbara Bertoncelli
Via Zena 521/a
41018 San Cesario Sul Panaro
Modena

email: barbarabertoncelli@gmail.com
website : www.barbarabertoncelli.com
Mobile phone: 335-6545159

Traduzioni/Translation
Laura Di Nicolantonio

Copyright © 2015
Società Editrice “Giacomo Leopardi”
Strada Maggiore, 32, 50141 Bologna
ilrubricariodarte@gmail.com

A cura di Calogero Cordaro
Progetto grafico, Composizione e
impaginazione: “Società Editrice “Giacomo Leopardi”
Finito di stampare per i tipi della Società Editrice
“Giacomo Leopardi” nel mese giugno 2015





Barbara Bertонcelli

Società Editrice Giacomo Leopardi





Nasco a marzo del 1972 e vivo a S.Cesario in provincia di Modena. Fin da bambina mi piaceva filtrare lo spazio del mondo attraverso l'obiettivo, fotografavo le nuvole e le loro trasformazioni nel cielo. Oggi, come medico psichiatra, sono incuriosita dall'esere umano nelle sue molteplici sfaccettature interiori ed esteriori, che osservo con incanto e disincanto da molteplici punti di vista interiori ed esteriori. Ho continuato a dedicarmi con passione alla fotografia, scoprendo come guardo la realtà con i miei occhi. Mi piace praticare l'arte fotografica con la spontaneità di cogliere le persone e le cose negli istanti delle loro pose naturali, composte o scomposte, per coglierne l'essenza intima. L'essere umano, l'espressione della mimica del viso e del movimento del corpo, continuano ad essere ciò che prediligo raccontare attraverso la mia osservazione fotografica.

Ho partecipato classificandomi tra i vincitori a vari concorsi fotografici:

- ottobre 2008 Comune di Modena: "Città che cambia. Immagini dei luoghi in trasformazione" con esposizione presso Foro Boario Modena dal 19/10 al 2/11 2008;
- Maggio/2009 Concorso Fotografico Progetto Circeo: "Le radici della nostra Terra" nell'ambito del Festival Occidente" presso Marzabotto 26- 28/06/2009;
- Ottobre 2009: Libro "CARPE DIEM fotografi contemporanei" a cura di Giancarlo Bruschini, Edizioni Estro- Verso. Fotografia: "Il passo prima di confondersi nella luce" pg.58;
- 10/09/09 centenario di caffè Cagliari "Facce da Bar";
- novembre 2009: 4° Concorso Fotografico Guadense;
- 8 marzo 2010 San Cesario Sul Panaro, (Mo). Concorso Donne in mostra, tema "Il coraggio delle donne";
- gennaio 2010 Circolo degli Artisti di Modena "I fiumi raccontano" con esposizione presso San Benedetto Po, refettorio monastico;
- 8 marzo 2011 San Cesario Sul Panaro, (Mo). Concorso Donne in mostra tema "Cosa che fa sorridere delle donne";
- 2-10 luglio 2011 La Spadarina esposizioni d'arte (Piacenza). Concorso La Materia e lo Spirito, premio segnalazione speciale.
- 18/12/11- 6/01/2012 esposizione per 1° concorso internazionale città di Corchiano

La mia prima mostra personale dal titolo Bianco nero e colore si è svolta a Piacenza dal 12 febbraio al 1 marzo 2011 presso Jel-

I was born in 1972 in San Cesario, near Modena, where I live. Since I was a child I have loved to filter and select the spatial world through the camera lens, I would photograph the clouds and their transformations in the sky. Today, as a psychiatrist, I am intrigued by the human being with all its multiple inner and external nuances that I observe both with enchantment and disenchantment from multiple points of view.

I've always kept on being interested in photography, then discovering how I really look at reality with my eyes. I love dedicating myself to the art of photography with the freedom that allows me to capture people and objects in their natural features, composed or de-constructed, so to pick their intimate essence. The human being, the mimic of the face or body movements, keep on being the elements that interest me the most and that I prefer describing through my photographic observation.

I participated to many photographic competition, getting qualified, such as:

- October 2008, Municipality of Modena: " The city that changes, Images and places in transformation", with the final exhibition at Foro Boario Modena (19/10 to 2/11/2008)
- May 2009, photographic competition Progetto Circeo: "Le radici della nostra terra (Roots of Our Land), part of "Festival d'Occidente", Marzabotto (26-28/06 2009)
- October 2009: Book "Carpe Diem contemporary photographers", curated by Giancarlo Bruschini, published by Estro-Verso. Photography: "Il passo prima di confondersi nella luce" (The step before merging with light), page 58
- 10/09/09 Centenary of Caffè Cagliari, "Facce da bar" (Bar faces)
- November 2009: 4th Photographic Competition Guadense
- 8/03/2010 San Cesario sul Panaro, (Modena). Prize "Donne in mostra" (Women in an exhibition), theme "The courage of women"
- January 2010 Circolo degli artisti, Modena "I fiumi raccontano" (Rivers tell), exhibition at San Benedetto Po, monastic refectory.
- 8/03/2011 San Cesario sul Panaro, (Modena). Prize "Donne in mostra" (Women in exhibition), theme "What makes women laugh".





moni Studio Gallery,

Ho partecipato inoltre alle seguenti mostre collettive:

- dicembre- gennaio 2010 Mostra Fotografica collettiva presso Blu Concept Store Bologna;
- 11-26/07/2009 Mostra Itinerante d'Arte Contemporanea "Orizzonti femminili". II Edizione PATROCINIO DEL COMUNE DI NAPOLI, Complesso Monumentale di San Severo al Pendino;
- 24/7 –6/ 8/ 2009: partecipazione all'Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea "Nude Trasparenze", MILANO APERTA D'AGOSTO, MILANO, Galleria Il Borgo.
- 09-20/07/2010 "CONFRONTI" – mostra collettiva presso Galleria d'Arte Moderna Alba, Ferrara;
- 26 settembre 2010 Associazione Galleria Centro Storico di Lucia Mazzetti, Signa (FI), assegnazione "Premio Calice d'oro 2010" per la fotografia "La preparazione del Can Can" con esposizione per 2 settimane;
- 4- 19 novembre 2010 BE-ROSSOCINABRO, mostra collettiva presso galleria RossoCinabro, Roma;
- 6- 28/11/ 2010 "Carte d'Autore" esposizione presso Centro Studi "Ludovico Antonio Muratori" del Circolo degli Artisti, Modena;
- 11/12/2010- 15/01/2011 mostra internazionale d'arte contemporanea "THE WAYS OF ART- III EDITION" presso la Galleria Infantellina Contemporary in Berlin – Germany.
- 13- 31 dicembre 2010 MOVING IDEAS, mostra collettiva presso galleria RossoCinabro, Roma.
- 24 gennaio – 7 febbraio 2011 CONTEMPORARY ITALIAN ART: THE ROME EXPERIENCE .. mostra collettiva presso galleria RossoCinabro, Roma;
- 29 gennaio- 9 febbraio ICEBERG II edizione, mostra collettiva presso Studio Logos galleria d'arte e design, Roma.
- 5-13 marzo 2011 Mostra d'arte "1964, quasi 50 anni" del Circolo d'arte "il Muraglione", Modena
- 29 giugno 12 luglio 2011 Mostra "Artisti al Castello", presso Spazio Castello in piazza castello, Torino.
- 18 – 26 giugno 2011 partecipazione alla mostra curata dal Comitato "Amici del Museo" di Mentana con opere segnalate dal comitato culturale. MUSEO NAZIONALE DELLA CAMPAGNA DELL'AGRO ROMANO PER LA LIBERAZIONE DI ROMA- MENTANA "CON GARIBALDI PER L'UNITÀ D'ITALIA" GIUGNO 2001.

- 2-10 July 2011 La spadarina esposizioni d'arte (Piacenza). Competition "Matter and Spirit", awarded with a special mention

- 18/12/2011 – 6/01/2012 exhibition first international competition city of Corchiano.

My first solo show "Black White and Color" was in Piacenza from February 12th to March 1st 2011 at Jelmoni Studio Gallery.

I also participated to the following collective shows:

- December – January 2010, Collective show at Blu Concept Store, Bologna;
- 11-26/07/2009 - Contemporary art traveling exhibit "Orizzonti femminili". 2nd edition with the patronage of Municipality of Napoli, Complesso Monumentale di San Severo al Pendino;
- 24/7 –6/ 8/ 2009: participation to the International contemporary art exhibition: "Nude Trasparenze" (Nude Transparencies), Milano Aperta Agosto, at Galleria Il Borgo, Milano;
- 09-20/07/2010 "CONFRONTI" . collective show at Galleria d'Arte Moderna Alba, Ferrara;
- 26/09/2010 Associazione Galleria Centro Storico of Lucia Mazzetti, Signa, Firenze, awarded with the prize "Premio Calice d'oro 2010", awarded photography "La preparazione del can can", exhibited for two weeks.
- 4-19 November 2010 Be-ROSSOCINABRO, collective show at Galleria Rosso Cinabro, Roma
- 6- 28/11/ 2010 "Carte d'Autore" exhibition at Centro Studi "Ludovico Antonio Muratori", Circolo degli Artisti, Modena
- 11/12/2010- 15/01/2011 international exhibition of contemporary art "THE WAYS OF ART- 3rd EDITION" at Galleria Infantelliana Contemporary, Berlin, Germany
- 13- 31 dicembre 2010 MOVING IDEAS, collective show at galleria Rosso Cinabro, Roma
- 24/01 – 7/02/ 2011 - CONTEMPORARY ITALIAN ART: THE ROME EXPERIENCE. Collective show at galleria Rosso Cinabro, Roma
- 29/01 – 9/02 ICEBERG 2nd edition, collective show at Studio Logos galleria d'arte e design, Roma
- 5-13 2011: exhibition "1964, almost 50 years", at the artistic club "Il Muraglione" Modena



- Settembre 2011– marzo 2012 presso GALERÍA JAVIER ROMÁN di Malaga
- 5- 9 OTTOBRE 2011 ARTI11 - FIERA ALL'AIA (OLANDA) con galleria GALERÍA JAVIER ROMÁN di Malaga
- 8– 30 ottobre 2011 Premio Scamozzi presso VIART a Vicenza
- 8/10- 15/11 2011 Artmetrò Bologna esposizione collettiva
- 10-17 gennaio 2012 ISATANTANEE – Chie Art Gallery- Milano
- 16- 18 MARZO 2012 KUNSTART 12 - FIERA BOLZANO con galleria GALERÍA JAVIER ROMÁN di Malaga
- 1- 15 APRILE 2012 PASSERO' OLTRE, galleria FORME D'ARTE Venezia
- 20- 26 GIUGNO 2012 LO SPAZIO E L'UOMO, galleria JELMONI GALLERY, MILANO antico oratorio della passione, Basilica di S. Ambrogio
- 7- 10 MARZO 2013 Affordable Art Fair, Milano, con galleria GALERÍA JAVIER ROMÁN di Malaga
- 5-30 AGOSTO 2013 collettiva d'arte contemporanea a tema libero, presso Castello della Baronessa di Carini, con Ci&Ci Gallery
- 5/12/2013- 9/01/2014 RESGUARDARTE, Exposición colectiva presso galleria GALERÍA JAVIER ROMÁN, Malaga
- 15- 17 MARZO 2014 ARTE CREMONA - FIERA CREMONA con galleria GALERÍA JAVIER ROMÁN di Malaga

Sono presente sulle pubblicazioni

- 1) Giorgio Mondatori NUOVA ARTE –rassegna di artisti partecipanti al premio arte 2009- pg 21
- 2) Dizionario enciclopedico internazionale d'arte moderna e contemporanea 2010. Casa editrice Alba, Ferrara, pag 179.
- 3) INTERNATIONAL CONTEMPORARY ARTISTS vol III 2011, pag 281- I.C.A. Publishing, US: 380 Lexington Avenue, New York, NY, 10168, US

- 29/06 – 12/07/2011 exhibition “Artists at the Castle”, at Spazio Castello, piazzetta Castello, Torino
 - 18 – 26/06/2011, participation to the exhibition curated by the committee “Amici del Museo” of Mentana with works of art advised from the cultural committee. NATIONAL MUSEUM OF THE CAMPAIGN OF AGRO ROMANO FOR THE LIBERATION OF ROMA-MENTANA “CON GARIBALDI PER L'UNITÀ D'ITALIA” JUNE 2001.
 - September 2011 – March 2012 at Galeria Javier Roman, Malaga
 - 5-9 October 2011 ARTI11 – AIA Art Fair (Holland) with GALERÍA JAVIER ROMÁN, Malaga
 - 8-30 October 2011 Scamozzi Pize at VIART, Vicenza
 - 8/10- 15/11 2011 Artmetrò, Bologna, collective show
 - 10-17/01/2012 ISATANTANEE – Chie Art Gallery- Milano
 - 16-18 March 2012, KUNSTART 12 – Bolzano Art fair with galery GALERÍA JAVIER ROMÁN, Malaga
 - 1-15/04/2012 “Passerò Oltre” (I'll go further) FORME D'ARTE gallery, Venezia
 - 20-26/06/2012 LO SPAZIO E L'UOMO, JELMONY GALLERY, Milano, Antico oratorio della passione, Basilica di S. Ambrogio
 - 7-10/03/2013 Affordable Art Fair Milano, with GALERÍA JAVIER ROMÁN di Malaga
 - 5-30/08/2013 collective show of contemporary art, at Castello della Baronessa di Carini, with Ci&Ci Gallery.
 - 5/12/2013- 9/01/2014 RESGUARDARTE, Exposición colectiva at galleria GALERÍA JAVIER ROMÁN, Malaga
 - 15-17/03/2014, ARTE CREMONA - CREMONA ART FAIR with GALERÍA JAVIER ROMÁN Malaga
- I have been published in the following publications:
- 1) Giorgio Mondatori NUOVA ARTE – Overview on the artists participating to Premio Arte 2009, page 21.
 - 2) Encyclopaedic dictionary of modern and contemporary art, 2010. Casa editrice Alba Ferrara, page 179.
 - 3) INTERNATIONAL CONTEMPORARY ARTISTS vol III 2011, pag 281- I.C.A. Publishing, US: 380 Lexington Avenue, New York, NY, 10168, US





“Universo Ipnotico”

Molti pittori, ma anche scultori, cercano di rappresentare la realtà... piu' realisticamente possibile, quasi eseguendo delle foto.

E, purtroppo, molti di essi mostrano l'oggetto, il panorama o il ritratto, con tecniche accademiche, perfettamente simili alla realtà, ma omettendo di trasfondervi quell'afflato di vitalità interiore, quel *thymòs* che è l'alito divino primordiale che rende tutto vivo sia fisicamente che spiritualmente.

L'artista Barbara Bertoncelli, al contrario, attraverso il mezzo meccanico della macchina fotografica, estrapola dalla realtà, con geniale intuizione che connota un vero artista, tutta l'intensa spiritualità, tutta la più intima e dinamica vibrazione di quello che è l'oggetto delle sue foto, e ce lo dona rendendoci partecipi, con amore e gioia, di questo vero miracolo artistico.

Diceva il grande Henry Cartier-Bresson che la fonte nasce non attraverso la macchina ma attraverso il cuore del fotografo, non dall'occhio ma dall'anima e aggiungeva: "in realtà la fotografia di per sé non mi interessa proprio, l'unica cosa che voglio è fissare una frazione di secondo di realtà"-

Ebbene con l'artista Barbara Bertoncelli abbiamo l'erede di questo grande fotografo francese e queste citazioni sopra menzionate rispecchiano fedelmente questo modus operandi, questa sua maniera di "vedere" la realtà.

Ella ha al capacità di cogliere l'attimo essenziale del fotografo, quell'attimo che corrisponde alla creazione, a quel soffio divino che mette tutto in moto, sangue, emozioni, vibrazioni, energia.

Quell'attimo della cosiddetta realtà nell'accezione filosofica di Berkeley esse est percipi. Esistere equivale ad essere percepito.

Ho avuto il privilegio di esaminare le sue foto, così' impropriamente chiamate, in quanto esse sono quadri d'Autore, e sono rimasto colpito ed anche commosso da questa sua grande capacità di cogliere l'istante più significativo del fotografo.

E mi meravigliai anche che, pur essendo giovane, Barbara Bertoncelli ha intuizioni del genio che i genere, salvo poche eccezioni come Mozart o John Keats, sono appannaggio di persone mature che hanno, recepito dalla vita messaggi spirituali, che hanno avuto esperienze e traumi che hanno affinato la loro sensibilità, temperando la propria capacità ricettiva e quindi la possibilità di comunicare agli altri le proprie astrazioni poetiche.

Molte delle opere di Barbara Bertoncelli sono ispirate alla danza classica, altre al ritratto ed altre ancora a vendute con tramonti o con neve, non disdegno le architetture.

Quelle della danza sono particolarmente affascinanti, poiché l'artista Barbara Bertoncelli ha fotografato non solamente il movimento, in cui la ballerina è in pieno vortice cerando attorno a se delle spirali, dei gorghi che rimangono come per incanto nell'aria, esaltando tutta la grazia, la leggiadria della danzatrice stessa, che sta, in quel momento, esibendo, tutta la sua espressività poetica ed emotiva.

Infatti l'Artista Barbara Bertoncelli, in effetti, ha fotografato la musica....

Perche' ammirando attentamente quei movimenti onirici si viene coinvolti fisicamente da essi e si odono i violini, i violoncelli, il piano, tutta l'orchestra nella gloria del momento musicale e farfalle, fiori, aromi pervadono i nostri sensi, arricchendo il nostro spirito di emozioni e sentimenti che ci esaltano e ci inebriano.



Anche nelle metonimie dei particolari delle scarpette, o nel ritratto della danzatrice che posa per danzare, quasi sommersa dal tutù vaporoso, in un atmosfera cromatica direi caravaggesca, dalle bellissime lunghe gambe, si coglie la tensione, il raccoglimento spirituale prima dell'esibizione, la quale sarà sofferta, patita, ma alla fine sarà esaltante per essa, per il pubblico e per la fotografa..

È una descrizione poetica di altissima qualità lessicale in cui le note, i lemmi, le luci e le ombre sono gli elementi poetici che fanno di questa giovane fotografa un Artista sublime ed unica.

Il ritratto del torero è un vero capolavoro. È ripreso nel momento della vuelta, in cui la massa scura, possente del toro lanciato nella corsa cieca, passa veloce accanto al torero, che con grazia e grande eleganza, sprezzante del pericolo, lo evita con un leggero movimento del corpo, scrollando la muleta in una sorta di danza della morte.

Il cromatismo è solare e glorificante: tutto è coerente al momento.

L'oro della sabbia assolata dell'arena quasi si confonde con l'oro del sontuoso costume ricamato del torero ed il rosso del drappo è sfumato ed in movimento ricorda il sangue che sarà versato, il suo o quello del toro.

Un ancestrale tragico gioco di vita e di morte, che fa parte integrante della cultura spagnola, ritratto da Francesco Goya y Lucientes, da Picasso, descritto da Garcia Lorca alle cinque della sera.

L'Artista Barbara Bertoncelli ha saputo regalarci tutta la tensione, le incitazioni della folla, il caldo del sole che brucia la sabbia dell'arena, il calpestio potente del toro in corsa, il gusto, per un solo brevissimo attimo, del sapore metallico del sangue nella nostra bocca. Ma la sua grandezza di Artista geniale si nota anche quando, apparentemente, tutto si placa e diviene sereno e romantico come in quel tramonto autunnale in cui una nebbiolina incipiente sfuma tutti i colori e le nostre emozioni, facendo spazio ad una struggente melanconia.

Il primo piano, come nelle stampe di Israel Silvestre, è in ombra, stagliando contro il cielo di fuoco la siluetta di una fanciulla con la testa reclinata in avanti. Nella parte mediana superiore, in un secondo piano, un panorama di una città che si accinge a ricevere la notte. Dalla rossa atmosfera di questo magico momento appare, velata da una leggera nebbiolina, la cupola ed il campanile di una chiesa, elemento catalizzatore di tutta la scena.

È il momento dell'Ave Maria. È il momento in cui si fa rientro casa, quando le reazioni più intime, familiari, si creano e si sviluppano; è il momento in cui si fa il bilancio nella nostra giornata, della nostra vita e ci si prepara ad una riflessione introspettiva e spirituale; è il momento di raccoglimento in cui si liberano tutte le energie intellettuali, psico-fisiche e spirituali, che volano lontano da noi come gli stormi di uccelli che ondeggianno nel cielo, in una sorta di danza propiziatoria, pronti poi a posarsi su un rametto in cui passare la notte.

È il momento in cui si diventa Artisti E fotografi.

Sicuramente l'artista Barbara Bertoncelli ha il talento di una grande Artista, con una sensibilità umana che rispecchia una solida cultura, una geniale capacità ricettiva, un'unica abilità espressiva che ne fa un'Artista che quasi strega, ipnotizza i suoi estimatori senza usare pennelli, scalpelli o lemmi.

Le opere fotografiche di Barbara Bertoncelli donano cultura, fantasia, creatività.

Devono essere esibite solo in importantissime location internazionali, musei, collezionisti, ambienti artistici U.S.A., Expò Milano, Dubai Emirati Arabi, dove la sua arte sarebbe in grande sodalizio con un pubblico di veri estimatori.

Il presente commento critico è stato redatto con la collaborazione dell'équipe Critico-Culturale della organizzazione Supervisione del critico responsabile unico referente Lucia Bonacini.





Many painters, and sculptors too, try representing the world as realistically as possible, almost realising photographies.

Yet, unfortunately, many of them depict an object, the landscape or a portrait, employing academic techniques, perfectly emulating reality, but then omitting to infuse them with that afflatus of inner vitality, that *thymos* that is the divine primal breath that makes everything alive, spiritual and physical.

On the contrary, artist Barbara Bertoncelli, through the mechanical medium of the camera, manages to exert from reality, with the remarkable intuition of a real artist, all the intense spirituality, the most intimate and dynamic vibration of the object of her photographies, sharing with the viewer this real artistic miracle, with love and joy.

The great Henry Cartier-Bresson used to claim that the source is within the heart of the author and not in the technical medium, not in the eye, but within the soul, then he would continue: "Actually photography itself doesn't interest me at all, the only thing I want to do is to fix a fragment of a second of reality".

Well, with Barbara Bertoncelli we have the heir of the great French master and the quotes that have been just mentioned appropriately mirror this way of doing, her personal filter to "see" reality.

She has the ability to catch the essential moment of the photographer, that moment that corresponds to creation, the divine breath that moves everything, blood, feelings, vibrations and energy. That moment of the so-called reality in Berkeley's philosophical conception "*esse est percipi*". To exist is equivalent to being perceived.

I had the privilege to examine her photographies, so inappropriately defined this way, since they are Signature's works of art, and I have been moved by this great ability of hers to catch the most significant moment of the photographer.

And I have been surprised that, despite being so young, Barbara Bertoncelli has genious intuitions, that normally, besides few exceptions like Mozart or John Keats, belongs to grown up people that received spiritual messages from reality, that had experiences or traumas that refined their sensibility, enhancing their ability to feel, therefore their abilty to comunicate their poetic abstractions to others.

Many works by Barbara Bertoncelli are inspired by classical ballet, portraits, views with sunsets or snow, and architecture too.

Photographies related to ballet are particularly fascinating, since the artist depicted not only the movement, with the ballerina caught doing a full whirlwind making spirals around her, whirlpools that magically remain in the air, accenting the grace and the prettiness of the dancer, whilst showing her poetic and emotional expressivity.

In fact, artist Barbara Bertoncelli somehow managed to depict music. Carefully admiring those dream-like movements it is possible to be phisically involved and it is possible to hear violins, cellos, the piano and all the orchestra in the glory of the melodic moment, butterflies, flowers, scents pervading our senses, enriching our spirit with emotions and feelings that inebriate us.

Even in the metonymies of the details of the ballet shoes, or in the portrait of the dancer posing to dance, almost submerged by the vaporous tutu, in a Caravaggio-like atmosphere, with her beautiful long legs, it is possible to catch the tension, the spiritual concentration before the show, that will be committing and suffered, yet exciting



for the dancer, the public and the photographer...

It's a poetic description of a very fine lessical quality where notes, elements, lights and shades are the poetic elements that make of this young photographer a unique and sublime Author.

The portrait of the bullfighter is a true masterpiece. It has been depicted in the moment of the "vuelta", when the dark and mighty shadow of the bull, flung into the blind run, passes by the fearless bullfighter who elegantly and gracefully avoids the animal with a slight movement of the body, shaking the muleta with a dance of death.

The colors are solar and glorifying, everything is coherent in the moment.

The gold of the sun-drenched sand of the arena is merged with the sumptuous golden lace of the costume of the bullfighter and the red of the drape is blurred and moving evoking the blood that will be spilled..

A primal, tragic game of life and death, crucial part of Spanish culture, depicted by Francisco Goya, Picasso and described by Garcí Lorca at five o'clock in the evening.

Artist Barbara Bertoncelli knew how to render all the tension, the screams of the crowd, the warmth of the sun burning the sand of the arena, the powerful tread of the running bull, the taste, for a single and brief moment, of the metal-like flavour of blood inside the mouth.

But her prominence as an artist can be also noticed when apparently everything calms down, becoming serene and romantic like in that sunset in Autumn, when the incipient slight fog blurs the colors and our feelings too, making room for a great melancholy.

In the upper part, on a second level, a panorama of a city ready to receive the night.

From the red atmosphere of this magic moment, it appears, veiled by a subtle fog, the cupola and the tower-bell of a church, catalyst element of the all scene.

It is the time to return home, right when the most intimate and familiar reactions are triggered and developed; it is the moment of concentration when all the intellectual, psychic and spiritual energies are set free, flying away from us like bird-flocks waving in the sky, in a sort of propitiatory dance, then setting down on a branch where to spend the night.

The moment when it is possible to become artists, or photographers..

Surely Artist Barbara Bertoncelli has the talent of a great Artist, with a human sensibility that reveals a solid culture, a great receptive ability, a unique expressive skill that make her almost a whitch-Artist, hypnotizing the viewers without using brushes, chisels, nor linguistic elements.

The photographic works of Barbara Bertoncelli give culture, fantasy, creativity.

They must be exhibited only at remarkable international locations, museums, private collections in USA, Expò Milano, Dubai – UAE, where her art could represent a solid fellowship with a public of real assayers.

The hereby review has been produced with the collaboration of the Critical-Cultural equipe of organisation Supervisione, by the art critic Lucia Bonacini.





Tavole a Colori





Flamenco, foto su sup-
poto diverso





Senza Titolo, foto su supporto diverso





Ta-ta-ta, foto su supporto diverso





Profumo, foto su suppoto diverso





Senza Titolo, foto su supporto diverso





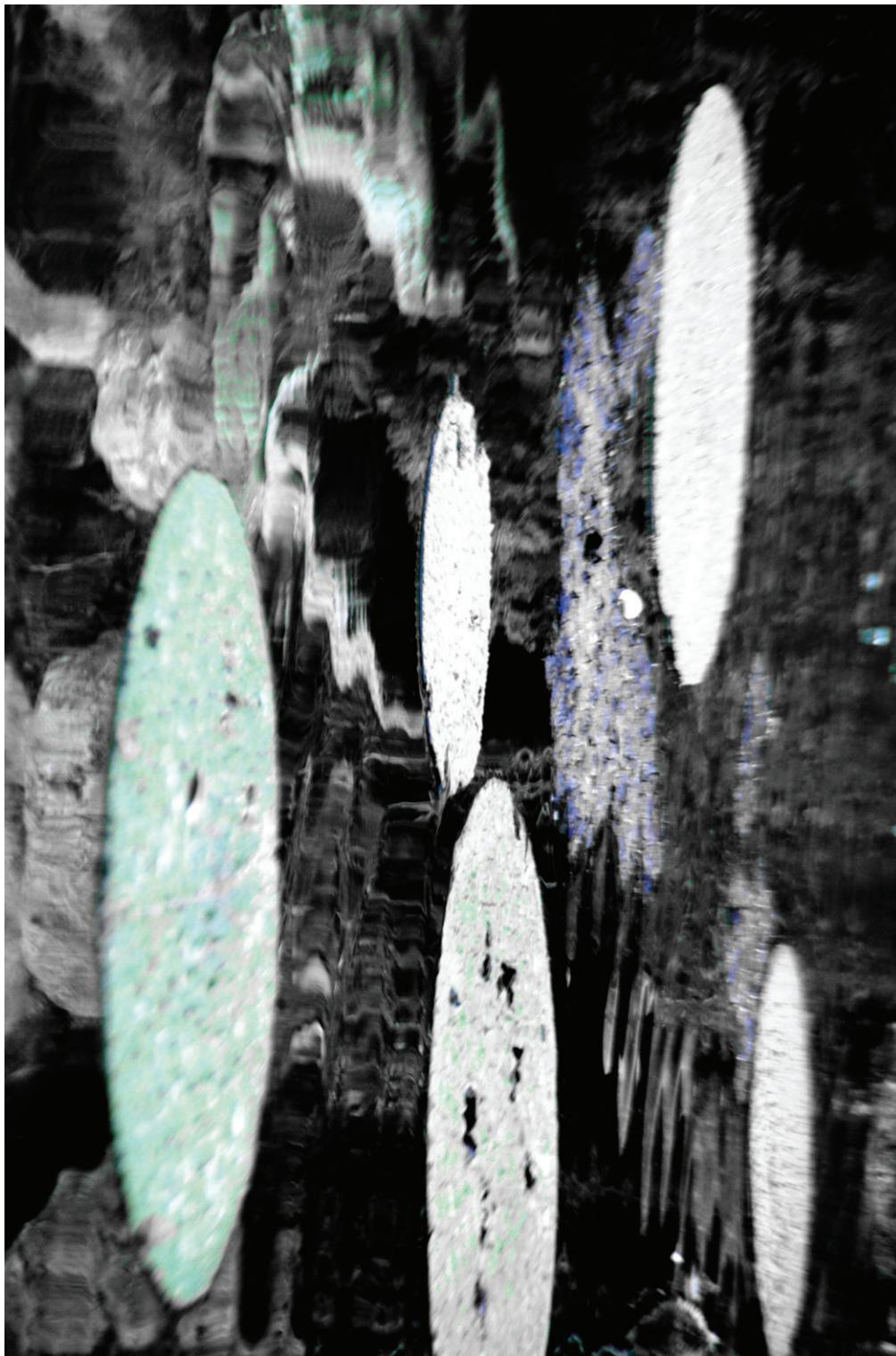
Per la via, foto su super-
poto diverso





Senza Titolo, foto su
supporto diverso





Senza Titolo, foto su
supporto diverso





Senza Titolo, foto su
supporto diverso





Sipario, foto su supporto diverso





Sipario si apre, foto su supporto diverso





Senza Titolo, foto su
supporto diverso



